

LE INTERVISTE

Patron Arletti tra rabbia e amarezza «Così non va, ci serve da lezione»

Apperley: «Dobbiamo lavorare sui dettagli. La nostra testa è già al Colorno»

VIADANA

Il presidente del Viadana **Giulio Arletti** quasi non vorrebbe commentare la partita. Lo si capisce benissimo guardandolo negli occhi mentre sta per scendere le scale di servizio dello Zaffanella. Si ferma di fronte ai taccuini della stampa con la solita disponibilità, anche se vorrebbe essere a 3mila chilometri di distanza: «Male, molto male – dichiara –. Non ci siamo, non siamo mai entrati in partita, segno che con la testa non c'eravamo. Penso però che questa sconfitta serva per farci fare un bagno di umiltà. Deve servirci da lezione». Arletti prova ad andare nello specifico: «Quello che non mi è piaciuto è l'atteggiamento – continua – perché siamo stati approssimativi fin dai primi minuti. Con questo spirito si può far bene in serie B, mica nel Top 10. Ecco, la parola che descrive meglio questa gara è approssimazione. Mi dispiace, perché sembra che tutto il lavoro fatto fino ad oggi sia servito a poco. Poche scuse, serve il carattere per ottenere risultati e con il Petrarca non l'ho visto».

Anche l'utility back **Keanu Apperley** mastica amaro, anche se la volontà di rialzare la testa è evidente: «Sapevamo di incontrare una squadra di altissimo livello – sottolinea uno dei veterani della rosa – e purtroppo non siamo riusciti a contrastarla come avremmo voluto. Ci è mancata la pressione sulla loro difesa e in generale tante cose non hanno girato a dovere. Ci lavoreremo, soprattutto sui dettagli. La nostra testa è già al Colorno». —

AN.GA.



La meta di Manganiello firmata nel corso della ripresa

